

Conferenza stampa dei 16 giorni contro la violenza fondata sul genere  
Introduzione di Isabel Vidal, responsabile della campagna in Svizzera  
italiana e romanda  
22 novembre 2024

## **Buongiorno e piacere di vedervi.**

*Grazie per essere qui oggi per il lancio della campagna annuale 16 giorni di attivismo contro la violenza fondata sul genere. Questa iniziativa essenziale ci riunisce per affermare, insieme, che la violenza di genere è una questione che riguarda chiunque di noi. Dobbiamo prevenirla. E possiamo prevenirla se ce ne diamo le risorse.*

*Un saluto particolare ai giornalisti e alle giornaliste di lingua italiana presenti oggi. La vostra partecipazione è fondamentale per far risuonare il messaggio di questa campagna in tutte le regioni del Paese. La violenza di genere è una realtà ovunque e solo insieme possiamo affrontarla e sradicarla.*

**Cos'è esattamente la violenza di genere?** È qualsiasi comportamento o atto che riproduce le disuguaglianze e danneggia l'integrità fisica, psicologica o sessuale di una persona a causa del suo genere o della sua identità. Ciò include violenza psicologica, molestie, violenza sessuale e femminicidi. Ma non è tutto. Assume anche forme più subdole: parole umilianti, comportamenti controllanti, minacce o addirittura disuguaglianze sistemiche che impediscono l'accesso alle stesse opportunità. Queste violenze sono alimentate da strutture patriarcali e norme sociali obsolete, ma non sono inevitabili.

**Le cifre parlano da sole:** nel 2023 i centri di assistenza alle vittime in Svizzera hanno **registrato 49'055 consultazioni**. Questa cifra, sebbene in aumento, riflette solo una parte della realtà, perché molte persone vittime non cercano aiuto, frenate dalla paura della stigmatizzazione o dalla mancanza di strutture accessibili.

In Svizzera, **ogni due settimane una donna viene uccisa** dal suo partner o ex partner, e molte altre subiscono violenze gravi che rimangono invisibili o banalizzate. Questi fatti dimostrano un'urgenza assoluta: è tempo di assumerci le nostre responsabilità collettive per proteggere le persone vittime e prevenire questi atti intollerabili.

Il tema della nostra campagna, **«Reagire e ricostruirsi dopo le violenze»**, è un duplice invito all'azione. Reagire significa denunciare l'inerzia, rompere i tabù, chiedere soluzioni concrete. Ricostruirsi significa offrire alle persone vittime i mezzi per guarire, con strutture adeguate, un sostegno duraturo e una società che non chiuda gli occhi.

Con più di 250 organizzazioni partner e più di 250 eventi organizzati in tutta la Svizzera, questa campagna è un'occasione di sensibilizzazione, ma anche di azione. Chiediamo alle autorità di investire maggiormente in politiche pubbliche ambiziose e di garantire un'attuazione rigorosa della Convenzione di Istanbul.

Oggi abbiamo l'onore di essere affiancati da persone che interverranno che, attraverso il loro impegno quotidiano, danno sostanza a questo sforzo collettivo. Insieme, con il vostro sostegno, stiamo inviando un messaggio forte: **la violenza di genere non è inevitabile e possiamo porvi fine.**

**E a voi lancio questo appello: portate il nostro messaggio.** Informate, interrogate, esigete. La violenza di genere non è inevitabile. Insieme, possiamo prevenirla, sostenere le vittime e costruire una società più giusta.  
GRAZIE.